

ATTO DD 164/A1701B/2026**DEL 23/02/2026****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

OGGETTO: D.G.R. n. 3-1354/2025/XII del 14/07/2025. Approvazione delle istruzioni operative per la presentazione delle domande di aiuto e disposizioni di carattere generale, relative al 2025, per il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese. Bando n. 2/2025. Modifica istruzioni operative: proroga termine per la presentazione delle domande di indennizzo.

Vista la D.G.R. n. 3-1354/2025/XII del 14/07/2025 con la quale sono state approvate le disposizioni, per il 2025, per il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese, dando mandato alla Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche - di assumere gli adempimenti necessari all'attuazione delle disposizioni della deliberazione.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 76 del 29 gennaio 2026 del Settore A1701B "Produzioni agrarie e zootecniche" recante "DGR n. 3-1354/2025/XII del 14/07/2025. Approvazione delle istruzioni operative per la presentazione delle domande di aiuto e disposizioni di carattere generale, relative al 2025, per il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese. Apertura bando n. 2/2025", con cui è stato attivato il secondo bando (Bando n. 2/2025) per l'anno 2025.

Considerato che, al punto 6) delle Istruzioni operative dell'Allegato 1 alla D.D. n. 76 del 29 gennaio 2026, viene esplicitato che, ai fini del presente bando, l'indennizzo sarà riconosciuto esclusivamente nel caso in cui i dati del verbale di accertamento della predazione siano stati registrati sulla piattaforma regionale ARVET (www.arvet.reteunitaria.piemonte.it);

considerato che, secondo quanto comunicato dalle Organizzazioni Professionali, non risultano caricate sul sistema informativo regionale ARVET tutte le predazioni riferite al periodo 01/07/2025 - 31/12/2025;

preso atto che l'aggiornamento della banca dati del sistema informativo regionale ARVET può essere effettuato esclusivamente dai Servizi Veterinari ASL competenti per territorio, tramite caricamento manuale dei dati riportati nei verbali ASL di predazione;

sentito il Settore Prevenzione, Salute Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare, responsabile del coordinamento dei Servizi Veterinari ASL competenti per territorio, per stabilire un intervallo di tempo congruo per il caricamento manuale dei dati volti all'aggiornamento del sistema ARVET.

Ritenuto, quindi, di concedere una proroga per la presentazione delle domande di aiuto, al fine di consentire

l'aggiornamento della banca dati ARVET, cosicché tutti gli interessati possano presentare la propria istanza tramite l'applicativo SIAP.

Ritenuto opportuno di rinviare le scadenze per la presentazione delle domande di aiuto di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 76 del 29 gennaio 2026 del Responsabile del Settore A1701B Produzioni agrarie e zootecniche, modificando il punto 3) delle Istruzioni operative di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale, posticipandole dal 27 febbraio 2026 al 31 marzo 2026.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 che ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per il triennio 2026-2028;

DETERMINA

di modificare il termine per la presentazione delle domande di aiuto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 76 del 29 gennaio 2026 al punto 3) delle Istruzioni operative - Allegato 1, posticipandolo dal 27 febbraio 2026 al 31 marzo 2026, come di seguito specificato:

3) Le domande di aiuto dovranno essere inserite su apposita procedura SIAP, raggiungibile nella sezione "Danni da avversità atmosferiche e altri aiuti di stato (NEMBO)" alla pagina <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/danni-avversita-atmosferiche-altri-aiuti-stato-nembo>, entro il 31 marzo 2026, per:

- *l'indennizzo dei capi predati nel periodo dal 01/07/2025 al 31/12/2025;*
- *l'indennizzo dei danni indiretti agli animali feriti e per le perdite di produzione dal 01/07/2025 al 31/12/2025.*

Il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte", nella sezione Bandipiemonte del sito ufficiale della Regione <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/> e - in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – nella sezione "Criteri e modalità" di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino